

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano  
Tel/Fax 02.2593971 e-mail [asviitalia@gmail.com](mailto:asviitalia@gmail.com)

**Progettato**  
Ottobre 2008

**Responsabile Asvi**  
Marinella Dal Passo

**Durata**  
In corso

**Responsabile Sanitario**  
Dott. Ferruccio Casalino

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)

055.17 PROGETTO AIUTIAMO ARGJEND

**Finanziamento**  
Sottoscrizioni e donazioni

**Costi previsti**  
43.336,00 Euro

**Collaborazioni**  
Enti, aziende e privati.

**Antefatto** : Argjend Veseli è un bimbo kosovaro di etnia albanese nato il 21 ottobre 2007, è affetto da STENOSI E IPOPLASIA VM CON RIGURGITO - SINGLE VENTRICLE. D. TGA - STENOSI AP VALVOLARE GRLEVIORTIM. Il caso di questo bimbo ci è stato segnalato dal C.I.M.I.C., la cellula sanitaria del nostro Esercito in missione in Kosovo, il quale ha chiesto la nostra disponibilità, che prontamente abbiamo dato, inviandoci quindi la richiesta ufficiale di seguito riportata:

NATO/ KFOR UNCLASSIFIED  
MULTINATIONAL TASK FORCE.WEST  
CI.M.I.C. HEALTH TEAM  
OPERAZIONE " Joint Enterprise"

A: REGIONE LOMBARDIA Assessorato alla salute

A: ASVI ONLUS e-mail: [marinelladalpasso@vireilio.it](mailto:marinelladalpasso@vireilio.it)

Per conoscenza : OSPEDALE "NIGUARDA CA' GRANDA"

Dott. Gabriele VIGNATI

**OGGETTO:** Intervento sanitario a carattere umanitario a favore di: - VESELI Argjend (paziente) nato il 21 ott.2007

1. Questo Comando, nell'ambito della Cooperazione Internazionale a carattere umanitario, provvede ad istruire le pratiche per l'invio in Italia di pazienti kosovari gravemente ammalati che non possono essere curati in Kosovo, per mancanza di strutture e/o attrezzature idonee.
2. A seguito di tale cooperazione, il paziente nominato in oggetto, affetto da "STENOSI E IPOPLASIA CON RIGURGITO" (come diagnosticato e riportato nella documentazione sanitaria che si allega) necessita di essere sottoposto a cure urgenti presso un centro specialistico al di fuori del territorio kosovaro.
3. Per quanto sopra ed al fine dell'ottenimento del Visto dall'Ambasciata D'Italia a Pristina, ove sussista la disponibilità ad effettuare l'intervento suddetto, si prega codesta Regione di procedere all'emanazione di apposita delibera a totale copertura delle spese conseguenti al trattamento chirurgico, dandone comunicazione all'eventuale Direzione Sanitaria ed all'Associazione A.S.V.I che si è resa disponibile all'accoglienza del bimbo e della madre accompagnatrice.



NATO/KFOR UNCLASSIFIED

MULTINATIONAL TASK FORCE-WEST  
CI.M.I.C. HEALTH TEAM  
OPERAZIONE "Joint Enterprise"

Prot. n. 38/01G9 08/  
Allegati n

Bejo Polje (Kosovo) il 20/10/2008  
p.c. Maggiore Giuseppe BAVARCO  
Tel/Fax: 02813945287  
Cell. 02377450495  
E-mail: g8-cimic-health@for.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** Intervento sanitario a carattere umanitario a favore di:  
- VESELI Argjend (paziente) nato il 21 ott. 2007  
- VESELI Kefsere (madre accompagnatrice)

A REGIONE LOMBARDIA  
Assessorato alla salute  
e-mail: [marinella\\_da\\_biose@regione.lombardia.it](mailto:marinella_da_biose@regione.lombardia.it) MILANO

Per conoscenza: OSPEDALE "NIGUARDA CA' GRANDA"  
Dott. Gabriele VIGNATI  
e-mail: [gabriele.vignati@ospedale.niguarda.it](mailto:gabriele.vignati@ospedale.niguarda.it) MILANO

ASVI ONLUS  
e-mail: [marinelladalpasso@vireilio.it](mailto:marinelladalpasso@vireilio.it)  
[fcasalino@comandocuratorecarlo.it](mailto:fcasalino@comandocuratorecarlo.it) MILANO

1. Questo Comando, nell'ambito della Cooperazione Internazionale a carattere umanitario, provvede ad istruire le pratiche per l'invio in Italia di pazienti kosovari gravemente ammalati che non possono essere curati in Kosovo, per mancanza di strutture e/o attrezzature idonee.

2. A seguito di tale cooperazione, il paziente nominato in oggetto, affetto da "STENOSI E IPOPLASIA CON RIGURGITO" (come diagnosticato e riportato nella documentazione sanitaria che si allega) necessita di essere sottoposto a cure urgenti presso un centro specialistico al di fuori del territorio kosovaro.

3. Per quanto sopra ed al fine dell'ottenimento del Visto dall'Ambasciata D'Italia a Pristina, ove sussista la disponibilità ad effettuare l'intervento suddetto, si prega codesta Regione di provvedere all'emanazione di apposita delibera a totale copertura delle spese conseguenti al trattamento chirurgico, dandone comunicazione all'eventuale Direzione Sanitaria ed all'Associazione che si dovrebbe rendere disponibile all'accoglienza della madre accompagnatrice.

IL COMANDANTE LA MNTF-W  
Gen. B. *BIRNACARINA*

PER COMUNICAZIONI MTFW-HQ - GR CELL - BELO POLJE / PEC (KOSOVO) CELL 02377450495 - TEL - FAX 02813945287 -  
E-MAIL: [g8-cimic-ha29@for.esercito.difesa.it](mailto:g8-cimic-ha29@for.esercito.difesa.it)  
IN CASO DI DIFFICOLTA' DI COLLEGAMENTO INVIARE FAX A POLJE: INCO MILTAREE CELIO DI ROMA FAX 06 7096204  
NATO/KFOR UNCLASSIFIED

Al di là delle procedure burocratiche, di fatto, per altro come sempre, è stata la nostra associazione ad sollecitare l'intervento della Regione Lombardia e dell'Ospedale Niguarda. Appena ricevuta la richiesta, ci siamo messi in contatto con il Dott. Vignati, Responsabile della Cardiologia Pediatrica dell'Ospedale Niguarda-Cà Granda, che ha dato la disponibilità della struttura da lui diretta ad occuparsi del caso, subordinata all'ottenimento da parte della Regione Lombardia della necessaria delibera autorizzativa. L'autorizzazione della Regione Lombardia è arrivata il 03.12.2008 con Decreto N° 14217, dando così il via libera all'arrivo del piccolo Argjend, il cui arrivo è previsto nella prima decade del gennaio 2009, il bimbo sarà accompagnato dalla giovane mamma, Kefsere.

Se desideri e puoi, effettua un versamento a sostegno di Argjend:

C/C postale 42960203 intestato Asvi Onlus con la causale "Progetti sanitari bambini"



**Estratto relazione medica centro clinico universitario del kosovo clinica pediatrica:** ARGJEND (GEZIM) VESELI - Data di nascita: 21.10.2007 Residenza: Feizai - Professione: bambino - In cura dal 15.07.2008 al 17.07.2008 **Diagnosi finale:** Stenosis et hypoplasio VM cum regurgitatio Single ventricle. D – TGA Stenosis AP valvularis sr. N° matic .2662 medium. Sintomi principali: al bambino è stata diagnosticata lo scorso anno la summenzionata diagnosi e viene portato in clinica a causa del peggioramento della situazione. Anamnesi della vita: 2° bambino della 2ª gravidanza controllata e terminata per le vie normali, al OR di Ferizai, PL:3100g, BCG+, HepB+, AD3:+.

vaccinoprofilassi regolare. Allattamento materno e dal sesto mese anche con cibo aggiuntivo. Questa è la prima ospedalizzazione presso la nostra clinica. Anamnesi familiare: nega le patologie ereditarie, infettive ed altre patologie d'importanza medica.

Anamnesi socio-epidemiologica: vive in buone condizioni di vita. Esame obiettivo: in accettazione è un bambino di 9 mesi, PT: 28,5 kg, cosciente, pallido, non tranquillo, afebrile, eucardico, eupoico, normotonico, eureflessivo. Lascia l'impressione di un malato medio grave. Esami complementari: Rx torace:

Bronchopneumonia bil. pp lat dex Dr. R. Rabushaj. Eco del cuore: Dg: Stenosis et hypoplasio VM .cum regurgitation Single ventricle. D-TGA. Stenosis AP valvularis gr. medium Dr. R. Bejtqi.

**Conclusione:** in base agli analisi, esami clinici e di laboratorio arriviamo alla conclusione che si tratta della summenzionata diagnosi. Per quanto sopra, si preferisce intervento chirurgico in un centro più specializzato fuori patria.

**Medici di reparto: Ass.dr.mr. A. batali – Kepuska pediatra Capo reparto Doc.dr.M. Kelmendi pediatra – cardiologo Direttore: prof.assoc.dr.M. Zejnullahu pediatra - genetista**

**Aggiornamento al 08.01.2009:** giovedì 8 gennaio 2009, era previsto l'arrivo di Argjend e della sua mamma Kefsere all'aeroporto di Bologna. A causa di una forte bufera di neve in Kosovo, l'aereo non è potuto decollare, rendendo così inutile il viaggio a Bologna dei volontari incaricati dell'accoglienza. L'arrivo è quindi rimandato di qualche giorno.

**Aggiornamento al 18.01.2009:** sabato 17 gennaio 2009, sono finalmente arrivati Argjend e la sua mamma, i volontari Asvi erano ancora una volta all'aeroporto di Bologna ad accoglierli per condurli a Milano. La prima notte di permanenza sono stati ospitati presso la struttura Achille Ricci, e il mattino successivo, domenica 18 gennaio sono stati accompagnati al reparto di cardiochirurgia dell'ospedale Niguarda di Milano per eseguire il ricovero. Nei prossimi giorni il piccolo Argjend verrà sottoposto a tutti gli accertamenti clinici necessari per prepararlo al delicato intervento chirurgico di cui necessita.

**Aggiornamento al 26.01.2009:** Argjend e la sua mamma sono in ospedale da una settimana durante la quale hanno avuto modo di ambientarsi, i volontari Asvi tutti i giorni li assistono con il prezioso aiuto di Drita. Drita è una ragazza kosovara, originaria di Mitrovica, che, avendo sposato un italiano, Alessio, conosce bene la nostra lingua e ci aiuta come interprete ma, sicuramente, il ruolo più importante che lei ha è il sostegno alla mamma che cerca in ogni modo di rassicurare. Oltre ad ambientarsi, la scorsa settimana, Argjend ha fatto gli esami di routine ecocardiogramma, elettrocardiogramma, esami del sangue, radiografie, ecc) oggi invece è stato sottoposto all'esame più invasivo e anche il più importante, il cateterismo. L'esito di questo esame determina le modalità di intervento. Purtroppo questa indagine non ha dato esiti positivi perchè è risultata una pressione arteriosa molto alta. Data la situazione Argjend sarà sottoposto ad un intervento chirurgico paliativo che dovrebbe servire a fare abbassare la pressione di modo che possa essere sottoposto ad un intervento più incisivo anche se non definitivo. Entro questa settimana Argjend dovrebbe subire il primo intervento e fra sei mesi, dopo un nuovo cateterismo, se la pressione risulterà normale subirà il secondo intervento. Se sarà possibile effettuare il secondo intervento il terzo, e ultimo, dovrebbe essere fatto tra circa 4 anni.

**Modalità di intervento :** ASVI, appena preso atto del dramma di Argjend, ha immediatamente deciso d'impegnarsi per portare il bimbo in Italia. Alla luce della disponibilità dell'equipe medica dell'ospedale Niguarda ad assistere clinicamente il bimbo, e in attesa della delibera della Regione Lombardia per far fronte ai costi necessari, ha elaborato il seguente percorso:

- Preparazione documenti necessari all'espatrio in Italia di Argjend e della mamma. Tali procedure verranno espletate tutte in Kosovo grazie alla Cellula Sanitaria S5 dell'Esercito Italiano di stanza a Pec/Peja. Oltre ai documenti, l'Esercito garantirà gratuitamente il volo aereo A/R
- In Italia, ASVI garantirà al bambino e alla mamma ogni copertura economica e logistica. Costantemente i volontari ASVI affiancheranno la famiglia di Argjend offrendo supporto sanitario, economico e affettivo.

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico del piccolo Argjend. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nella fase di ricovero del bimbo è previsto che anche la mamma sia alloggiata presso la struttura ospedaliera, quindi i costi previsti in questa fase sono da considerarsi molto bassi. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia Veseli, in questa seconda fase i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 3.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte soprattutto al periodo di convalescenza determinato dalle condizioni fisiche del bimbo, vitto e alloggio compresi.



**Aggiornamento al 26.01.2009:** Argjend e la mamma stanno bene, purtroppo l'intervento è slittato alla prossima settimana per mancanza di disponibilità di posti in terapia intensiva. I volontari Asvi si recano tutti i giorni in ospedale per portare conforto e assistenza.

**Aggiornamento al 03.02.09:** Il piccolo Argjiend sta bene, comincia ad ambientarsi e a giocare con i volontari che tutti i giorni fanno visita a lui e alla mamma. Kefsere (la mamma) ha avuto un po' di problemi di salute, qualche giorno fa le è venuta la febbre accompagnata da un leggero gonfiore dietro le orecchie. La dottoressa che l'ha visitata ha diagnosticato la possibilità che potesse trattarsi di parotite. La giovane mamma è stata messa in "isolamento", nel senso che non può uscire dalla camera, ed è stata sottoposta a esami approfonditi. I primi esiti risultano negativi ma si sta aspettando il risultato degli ultimi accertamenti per "liberarla". Nel frattempo il chirurgo, Dr. Santoro, ha fissato per venerdì 6 febbraio la data dell'intervento di Argjiend.

**Aggiornamento al 06.02.09:** Purtroppo l'intervento, previsto per venerdì 06 febbraio è stato rimandato per mancanza di posti in terapia intensiva. Si andrà quindi alla prossima settimana. Non sono ancora arrivati gli esiti degli accertamenti per la mamma, quindi sia lei che Argjend sono ancora in "isolamento". Speriamo si risolva tutto al più presto perchè sono più di due settimane che Kefsere e Argjend sono in ospedale d'altra parte la

terapia intensiva è di vitale importanza per il post operatorio di questo tipo di interventi e se i chirurghi non ne hanno la garanzia, giustamente, non operano.

**Aggiornamento al 09.02.09:** "CATASTROF!!!" come ripete Kefsere, la giovane mamma di Argjend. Gli esiti delle analisi hanno dato un riscontro positivo per la parotite e questo ha ulteriormente allontanato la data dell'intervento di Argjend. Anche il bimbo potrebbe aver contratto la malattia e quindi, per intervenire, il chirurgo e l'anestesista preferiscono aspettare ancora una settimana/dieci giorni per escludere il contagio e procedere in sicurezza. A questo problema si aggiunge la congestione della terapia intensiva dovuta a una decina di trapianti, tutti effettuati nell'ultimo periodo, e il gioco è fatto. A questo punto Argjend e la mamma sono stati dimessi, era inutile tenerli segregati in una stanza per altri dieci giorni. Ora sono ospiti dell'Istituto Achille Ricci di Niguarda sempre seguiti dai volontari Asvi.

**Aggiornamento al 17.02.09:** Kefsere e il suo bimbo sono ancora ospiti dell'Istituto A. Ricci, stanno bene ma purtroppo i tempi si stanno dilatando molto. Anche per questa settimana, infatti, non è previsto l'intervento, sempre per le problematiche riportate in precedenza. Ormai sono in Italia da un mese e cominciano a

sentire la mancanza dei famigliari lasciati in Kosovo. Oltretutto l'intervento al quale dovrà essere sottoposto Argjend è molto impegnativo e prevede un decorso post operatorio lungo quindi è verosimile pensare che i nostri amici rimarranno con noi almeno fino alla fine di marzo.

**Aggiornamento al 25.02.09:** il piccolo Argjend è stato sottoposto questa mattina, mercoledì 25 febbraio, all'intervento di cardiocirurgia programmato. Purtroppo si è trattato di un intervento "palliativo" che dovrebbe preparare il bimbo ad affrontare i prossimi due, uno tra sei mesi e uno fra quattro anni, determinanti anche se non risolutivi. L'intervento è tecnicamente riuscito ma bisognerà aspettare le prossime 24-48 ore perchè le possibilità di rigetto siano scongiurate. In questo periodo Argjend sarà ricoverato in terapia intensiva assistito dalla sua dolcissima mamma a sua volta sostenuta dai volontari che si sono arricchiti della collaborazione di Stella, una cara amica che da anni sostiene attivamente la nostra associazione. Sia Stella che Drita sono state di prezioso aiuto visto che, in questo periodo, la metà dei volontari ASVI si trovava in missione in Kosovo.



Drita è anche riuscita a sensibilizzare molte persone al problema di Argjend e ha raccolto 1000,00 € da destinare al sostegno sia sanitario che della famiglia del bimbo.

**Aggiornamento al 04.03.09:** il decorso post operatorio di Argjend sta andando bene, domenica è stato stubato e già da ieri è tornato in reparto con la sua mamma. Il piccolo è tranquillo, la mamma un po' meno!!! Il fatto di non capire la lingua la rende estremamente insicura e chiede a tutti, in ogni modo, rassicurazioni sullo stato di salute del figlio. Argjend dal canto suo sta bene e ha cominciato a mangiare normalmente, se continua così molto presto gli toglieranno anche gli ultimi tubi che lo tengono ancorato al letto e, piano piano, potrà ricominciare a camminare e giocare.

**Aggiornamento al 04.03.09:** Kefsere e il piccolo Argjend sono pronti per la partenza. Mercoledì 11.03.09 i volontari ASVI li accompagneranno all'aeroporto di Malpensa per imbarcarli sull'aereo che li condurrà a casa. Anche per loro ASVI si è fatta

carico del costo del viaggio di ritorno considerando che sarebbe stato più dispendioso sostenere le spese di vitto e alloggio sino al 23 marzo, data disponibile per il viaggio gratuito tramite l'esercito, e l'accompagnamento a Roma, perchè i voli militari partono tutti da Fiumicino, oltre naturalmente al fatto che sia Kefsere che Argjend non vedono l'ora di riabbracciare i loro cari che non vedono ormai da due mesi. Purtroppo per Argjend il percorso chirurgico non è concluso, infatti, tra sei mesi dovrà essere sottoposto nuovamente ad un esame che, se darà gli esiti sperati, si concluderà con un nuovo, e più impegnativo, intervento. Se tutto andrà bene e potrà affrontare il nuovo intervento Argjend dovrà subire l'ultima operazione tra 4-5 anni. Terremo costantemente monitorato lo stato di salute del bimbo, già ad aprile sarà visitato in Kosovo dai medici (un cardiologo e un cardiocirurgo) del Niguarda che parteciperanno alla nostra missione e tra circa sei mesi lo riporteremo in Italia perchè venga sottoposto agli accertamenti necessari e, speriamo, al nuovo

intervento.

**Aggiornamento al 30.08.09:** in occasione della nostra missione in Kosovo di agosto, abbiamo incontrato Argjend e i suoi genitori. La famiglia è stata convocata presso la nostra sede di Mitrovica per svolgere un incontro preparatorio in vista del prossimo arrivo di Argjend e della sua mamma in Italia. Il piccolo è già stato sottoposto ad intervento cardio chirurgico nel febbraio 2009 ma necessita di un secondo e previsto intervento, per questo Asvi si impegna nuovamente a favore di Argjend. Abbiamo spiegato nuovamente ai genitori tutto l'iter e le difficoltà che il caso prevede, ovviamente la cosa è stata più semplice proprio perchè la famiglia ha già vissuto una prima esperienza. L'arrivo è previsto verso metà settembre.

**Aggiornamento al 07.09.09:** abbiamo ottenuto la delibera di spesa della Regione Lombardia e il via libera anche dal reparto di cardio chirurgia infantile dell'ospedale Niguarda di Milano, quindi è stato prenotato il volo da Pristina a Milano per giovedì

24 settembre 2009. Siamo ora in attesa dell'arrivo di Argjend e della sua mamma, come sempre saremo al loro fianco, sia affettivamente che economicamente.

**Aggiornamento del 25.09.2009:** è' la seconda volta che Argjend viene in Italia per sistemare il suo cuoricino. Il bimbo è un mono ventricolo e la correzione di questa anomalia prevede più interventi a distanza di anni. Argjend ha subito il primo intervento a marzo di quest'anno. Purtroppo in quella occasione i medici non hanno potuto eseguire la correzione prevista per una eccessiva pressione sanguigna, hanno effettuato quindi un bendaggio dell'arteria polmonare per cercare di abbassare la pressione. Adesso devono verificare che la pressione si sia effettivamente abbassata. La valutazione del nuovo quadro emodinamico sarà effettuata, tramite cateterismo, lunedì 28 p.v. alla quale seguirà l'indicazione di intervento chirurgico adeguata.

**Aggiornamento del 28.09.2009:** oggi Argjend è stato sottoposto a cateterismo. Purtroppo l'esito dell'esame non è positivo. La



pressione non si è abbassata cosa che determina forti controindicazioni all'intervento. I cardiologi e i cardiocirurghi si riservano di comunicare le possibili soluzioni dopo un consulto. Kefsere, la mamma, è caduta in uno stato di angoscia e sconforto, aveva grandi speranze, come del resto noi, alimentate anche dalla buona salute e dalla vivacità di cui godeva Argjend dopo il primo intervento. Domani dovremmo avere il responso definitivo, non abbiamo ancora perso le speranze.

**Aggiornamento del 02.10.2009:** dopo aver sottoposto Argjend ad ulteriori accertamenti i medici hanno deciso di intervenire, anche perché era l'ultima possibilità per il piccolo di poter porre rimedio al problema del suo cuoricino. Il dottor Santoro e la dottoressa Ribera hanno operato Argjend mercoledì 30 settembre, sono entrati in sala operatoria alle 8 di mattina e alle 3 del pomeriggio ci hanno comunicato che era andato tutto bene. I rischi di questo intervento erano altissimi e la tensione ha fatto perdere il sonno sia alla mamma che ai volontari ASVI quindi è stato un vero sollievo ricevere l'sms che la dottoressa Ribera, consapevole del nostro stato d'animo, ci ha inviato appena finito l'intervento. La sera stessa Kefsere, la mamma, insieme ai volontari, ha fatto visita al suo bimbo. L'intervento è andato bene e il decorso post operatorio è nella norma, Argjend è stabile ma bisogna aspettare la reazione all'abbassamento graduale dei farmaci che aiutano il suo cuore. Ancora qualche giorno e potremo rilassarci.

**Aggiornamento del 06.10.2009:** oggi, martedì 6/10 Argjend è uscito dalla terapia intensiva. Ad aspettarlo c'era Kefsere, la sua mamma, che è salita con lui sulla lettiga che li ha accompagnati al reparto di cardio-pediatria. Sta bene, compatibilmente con l'intervento subito. La sua situazione era veramente drammatica e il periodo prima, durante e dopo l'operazione è stato pesante per tutti, ora possiamo veramente tirare il fiato. Anche se il percorso per sistemare il suo cuore non è ancora concluso, Argjend dovrà subire un ulteriore intervento tra 4 o 5 anni, siamo a buon punto.

**Aggiornamento dicembre 2009:**..dopo il suo rientro in Kosovo, Argjend è stato bene e nella missione di dicembre è stato controllato dai cardiocirurghi dell'Ospedale Niguarda Cà Granda, dott.<sup>ssa</sup> Ribera e dr. Annoni, in occasione dello screening sanitario effettuato presso la nostra sede di Mitrovica. Le sue condizioni sono risultate discrete. Successivamente è stato male e il cardiologo curante gli ha prescritto una risonanza magnetica che per ragioni economiche non avrebbe potuto eseguire. Grazie ad una colletta del CIMC, ha potuto effettuare la necessaria risonanza magnetica ed ha inviato in Italia l'esito e la documentazione rilasciata.

**Aggiornamento febbraio 2010:**.. nello scorso dicembre il piccolo è stato male ed è stato ricoverato all'ospedale di Pristina. L'episodio era del tutto scollegato alla malattia cardiaca ma i genitori si sono tranquillizzati solo dopo aver ricevuto il parere dei nostri medici che per altro hanno confermato la diagnosi dei colleghi kosovari. Comunque ora Argjend sta bene e questo è l'importante. Continueremo a seguire il bimbo e il nostro impegno è quello di fornire i necessari farmaci e sottoporlo ai controlli sanitari di routine.

**Aggiornamento luglio 2010.** Nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Argjend è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.<sup>ssa</sup> Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo. Deve continuare la terapia ed effettuare il controllo tra 6 mesi. È in attesa di sottoporsi al 3° intervento cardocirurgico.

**Aggiornamento dicembre 2010.** Nell'ambito dello screening sanitario del mese di dicembre Argjend è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.<sup>ssa</sup> Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo. Deve continuare la terapia e sottoporsi al 3° intervento cardocirurgico entro il 2011.

**Aggiornamento luglio 2011:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Argjend è stato visitato dai cardiologi dr. Giuseppe Annoni e dott.<sup>ssa</sup> Stefania Cataldo. È stata modificata



la terapia e bisogna programmare il 3° intervento cardiocirurgico per la fine del 2011 o all'inizio del 2012.

**Aggiornamento 16.03.2012:** oggi è giunto in Italia Argjend accompagnato dalla sua mamma, è questa la terza volta che accogliamo il piccolo, ma il suo percorso era così programmato.

**Aggiornamento 17.03.2012:** questa mattina Argjend è stato ricoverato in Cardio Pediatria all' Ospedale Niguarda di Milano, dove da subito è stato sottoposto agli accertamenti ed esami necessari per l'intervento chirurgico che subirà a metà della prossima settimana.

**Aggiornamento 11.04.2012:** Argjend ha reagito molto bene al delicato intervento cardiocirurgico e mercoledì 4 aprile è stato dimesso dall'ospedale. Ora è ospite, insieme a mamma Kefsere, nella casa accoglienza di ASVI dove rimarrà per almeno un paio di settimane. Mercoledì 11 aprile Argjend ha fatto la prima visita di controllo, i medici lo hanno trovato bene e hanno iniziato a diminuire i farmaci, tra una settimana ci sarà l'ultimo controllo prima del rientro in Kosovo.

**Aggiornamento luglio 2012:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Argjend è stato visitato dai cardiologi dr. Giuseppe Annoni assistito da una neonatologa dell'ospedale di Pristina, dott.ssa Lindita Kryeziu. È stata modificata la sua terapia e dovrà presentarsi al controllo tra 6 mesi con gli esiti degli esami ematici.

**Aggiornamento al 31/01/2013:** nell'ambito dello screening sanitario di gennaio 2013 Argjend è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo

**Aggiornamento al 30/04/2014:** nell'ambito dello screening sanitario di aprile 2014 Argjend è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo

**Aggiornamento al 31/05/2015:** nell'ambito dello screening sanitario di maggio 2015 Argjend è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo

